FIDEURAM

Trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO A APERTURA DI CREDITO A REVOCA REGOLATA IN CONTO CORRENTE CONSUMATORI

(Mod. 476/22)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Intenrbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Sito internet: www.fideuram.it - Indirizzo di posta elettronica certificata: direzionegenerale@pec.fideuram.it

Per maggiori informazioni contatta il Servizio Clienti di Fideuram Numero Verde 800-099300 (se chiami dall'estero +39.011.4629281)

Informazioni riportate sul modulo INFORMAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

Con questa operazione la Banca mette a disposizione del Cliente consumatore residente in Italia, a tempo indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre la disponibilità.
A fronte di questa disponibilità la Banca può richiedere al Cliente la sottoscrizione di un contratto di pegno o fidejussione a garanzia del fido.
Salvo diverso accordo, il Cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito (cfr. anche il Foglio Informativo relativo al conto corrente).
Il Cliente deve rimborsare il capitale relativo agli utilizzi effettuati e deve corrispondere alla Banca gli ulteriori importi dovuti, secondo le condizioni previste dal contratto.
Riguardo all'utilizzo dell'apertura di credito sul conto corrente affidato possono determinarsi due casi di saldo debitore:
– Caso 1: saldo debitore entro il limite dell'apertura di credito;
– Caso 2: saldo debitore oltre il limite dell'apertura di credito. In tale caso, la presenza di un saldo debitore sul conto identifica uno "scoperto", poiché sul conto si determina un saldo debitore superiore al limite dell'apertura di credito concessa dalla Banca.

Principali rischi (generici e specifici)
Tra i principali rischi, presentati da tale operazione, si annoverano:
– variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ed economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
– variabilità del tasso di cambio, qualora l'apertura di credito sia utilizzabile in valuta estera (ad esempio, dollari USA).

Mod. fifid746 APC102 11.2026

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

COSTI DEL CREDITO (esempio rappresentativo)

	Importo	Tasso debitore nominale annuo (T.A.N.)	Spese collegate all'erogazione del credito	Altre spese	TAEG
Apertura di Credito in conto corrente: non garantita	€ 101.000	Fisso del 10,00%	-	-	10,381%
Apertura di Credito in conto corrente: garantita da strumenti finanziari in amministrato	€ 101.000	Fisso del 8,00%	€100,00 annuale su Dossier a Garanzia	0,2% (imposta di bollo annua)	8,667%
Apertura di Credito in conto corrente: garantita da Gestione Patrimoniale (**)	€ 101.000	Fisso del 8,00%	commissione annua 1,50%	0,2% (imposta di bollo annua)	10,957%
Apertura di Credito in conto corrente: garantita da polizza assicurativa (***)	€ 101.000	Fisso del 8,00%	commissione annua 2,00%	0,2% (imposta di bollo annua)	11,764%

(*) Il TAEG è calcolato ipotizzando il completo utilizzo, per tre mesi, dell'importo dell'apertura di credito. In caso di tasso variabile il TAEG è calcolato utilizzando il parametro Euribor 3M/360 rilevato il penultimo giorno lavorativo del trimestre precedente. Concorrono alla determinazione del TAEG le seguenti voci:
– T.A.N. (tasso esemplificativo massimo) e Commissione di disponibilità Fondi come quantificati nella sezione Condizioni Economiche Apertura di Credito;
– in caso di apertura di credito garantita da pegno su strumenti finanziari in amministrato o su strumenti di risparmio gestito, l'eventuale costo massimo ricorrente sostenuto a fronte delle garanzie prestate;
– imposta di bollo su strumento finanziario acquisito a pegno;
Il pegno su titoli ha ad oggetto strumenti finanziari (es: azioni, obbligazioni, titoli di stato ecc.) per un valore di mercato pari all'importo del credito aumentato dell'importo che tiene conto del rischio connesso alla natura dell'oggetto del pegno (cosiddetto scarto d'uso). I costi del pegno sono calcolati ipotizzando un pegno costituito da prodotti già posseduti da più di 30 giorni per un controvalore di euro 150.500.

(**) **in presenza di garanzia costituita da pegno su prodotti di risparmio gestito**: le spese indicate rappresentano i costi indicativi massimi ricorrenti previsti dal catalogo prodotti in offerta e non si qualificano come costi aggiuntivi per l'erogazione del credito.

(***) in caso di acquisizione in garanzia di polizza assicurativa è necessario che la stessa sia sottoscritta da almeno 90 giorni di calendario.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso debitore nominale annuo fisso: max 10.00%

Esempio di Apertura di Credito in conto corrente non garantita calcolato alla data del 01.10.2026 ipotizzando un fido accordato di euro 101.000,00 con completo utilizzo per un trimestre, considerando:
– commissione di disponibilità fondi (C.D.F.), pari a 0% trimestrale (**);
– costo comunicazione ai sensi di legge: gratuite
Importo dell'affidamento: Euro 101.000,00
costo totale del credito per il consumatore: € 2.518,08 (interessi per il periodo considerato + C.D.F)
importo totale che il consumatore è tenuto a pagare: € 103.518,08
tasso annuo effettivo globale (TAEG): 10,381 %

Tasso debitore nominale annuo fisso: max 8.00%

Esempio di Apertura di Credito in conto corrente garantita da strumenti finanziari in amministrato, calcolato alla data del 01.10.2026 ipotizzando un fido accordato di euro 101.000,00 con completo utilizzo per un trimestre, considerando:
– commissione di disponibilità fondi (C.D.F.), pari a 0% trimestrale (**);
– costo comunicazione ai sensi di legge: gratuite
– Spese collegate all'erogazione del credito: euro 100,00 annuale su Dossier a Garanzia;
– altre spese: 0,2% imposta di bollo annua: euro 301,00
Importo dell'affidamento: Euro 101.000,00
costo totale del credito per il consumatore: € 2.114,45 (interessi per il periodo considerato + C.D.F + spese collegate all'erogazione del credito + altre spese)
importo totale che il consumatore è tenuto a pagare: € 103.114,45
tasso annuo effettivo globale (TAEG): 8,667%
Tasso debitore nominale annuo fisso: max 8.00%

Esempio di Apertura di Credito in conto corrente garantita da Gestione Patrimoniale (**)
calcolato alla data del 01.10.2026 ipotizzando un fido accordato di euro 101.000,00 con completo utilizzo per un trimestre, considerando:
– commissione di disponibilità fondi (C.D.F.), pari a 0% trimestrale (**);
– costo comunicazione ai sensi di legge: gratuite
– Spese collegate all'erogazione del credito: commissione annua 1,50%: euro 2.257,15
– altre spese: 0,2% imposta di bollo annua: euro 301,00
Importo dell'affidamento: Euro 101.000,00

costo totale del credito per il consumatore: € 2.652,26 (interessi per il periodo considerato + C.D.F + spese collegate all'erogazione del credito + altre spese)
importo totale che il consumatore è tenuto a pagare: € 103.652,26
tasso annuo effettivo globale (TAEG): 10,957%
Tasso debitore nominale annuo fisso: max 8.00%

Esempio di Apertura di Credito in conto corrente garantita da polizza assicurativa (***)
calcolato alla data del 01.10.2026 ipotizzando un fido accordato di euro 101.000,00 con completo utilizzo per un trimestre, considerando:
– commissione di disponibilità fondi (C.D.F.), pari a 0% trimestrale (**);
– costo comunicazione ai sensi di legge: gratuite
– Spese collegate all'erogazione del credito: commissione annua 2,00%: euro 3.010,00
– altre spese: 0,2% imposta di bollo annua: euro 301,00
Importo dell'affidamento: Euro 101.000,00
costo totale del credito per il consumatore: € 2.839,95 (interessi per il periodo considerato + C.D.F + spese collegate all'erogazione del credito + altre spese)
importo totale che il consumatore è tenuto a pagare: € 103.839,95
tasso annuo effettivo globale (TAEG): 11,764%
Tasso debitore nominale annuo fisso: max 8.00%

Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito
La Banca può richiedere, in funzione a valutazioni di merito creditizio, qualsiasi tipo di garanzia aggiuntiva, nonché vincoli o specifiche cautele. Qualora il cliente sostenga dei costi per la costituzione delle garanzie richieste, tali costi saranno ricompresi nel TAEG.

CONDIZIONI ECONOMICHE APERTURA DI CREDITO

AFFIDAMENTI E TASSI		
	Tasso Extra Fido per le Aperture di credito di importo fino a euro 5.000	12,00%
	Tasso Extra Fido per le Aperture di credito di importo superiore a euro 5.000	12,00%
	Tasso di mora	12,00%
SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO		
	Commissione di disponibilità fondi (C.D.F.) (2)	0.0000%
	Commissione di istruttoria veloce (CIV) per ciascuno sconfinamento (3)	0,00 euro
PERIODICITÀ		
	Periodicità di liquidazione degli interessi (4)	annuale
	Periodicità di liquidazione delle competenze diverse da interessi	annuale
ALTRE SPESE		
	Costo invio comunicazione di legge cartacea	0,00 euro
	Costo invio comunicazione di legge on line (5)	0,00 euro

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge sull'usura (L. n. 108/96), relativo alla categoria di operazioni "Aperture di credito in conto corrente", può essere consultato in filiale e sul sito internet, il cui indirizzo è indicato nella sezione "Informazioni sulla banca" del presente Foglio Informativo, nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.

(1) L'importo dovuto a titolo di C.D.F. è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale indicata alla media dell'ammontare complessivo delle linee di credito concesse al Cliente in essere durante il trimestre stesso, anche solo per parte di questo periodo e anche qualora tale ammontare complessivo sia stato utilizzato, in tutto o in parte. Il valore percentuale esposto sarà applicato anche su tutti gli affidamenti della medesima natura concessi sul medesimo conto corrente.

(2) La CIV è dovuta ogni volta che si verifica un utilizzo, o comunque un addebito, di somme di denaro in mancanza di affidamento, in eccedenza rispetto al saldo del conto ('sconfinamento in assenza di fido') o un addebito che aumenta uno sconfino già esistente. La CIV, quindi, può essere applicata anche più volte nello stesso trimestre solare. Se il cliente è un consumatore, la CIV non è dovuta quando ricorrono entrambe le seguenti condizioni.
   – lo sconfinamento è inferiore o pari a 500 euro;
   – lo sconfinamento ha durata non superiore a 7 giorni di calendario consecutivi.
   Questa esclusione si applica una sola volta per ciascun trimestre solare. Secondo i provvedimenti normativi in materia, la CIV è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso. La banca ha deciso di non addebitare al cliente i costi attualmente sostenuti e per questo motivo il valore della CIV è fissato in euro 0,00 (zero).

(3) Gli interessi debitori sono conteggiati il 31 dicembre di ciascun anno e divengono esigibili il 1 marzo dell'anno successivo. Nel caso di chiusura del fido o nell'ipotesi in cui il relativo contratto sia stipulato e si esaurisca nel corso dello stesso anno solare, gli interessi vengono conteggiati al termine del fido per cui sono dovuti e sono immediatamente esigibili

(4) Per avere la Rendicontazione online è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti ai titolari del contratto di 'Apertura conto corrente, deposito titoli e prestazione di servizi bancari, finanziari e di investimento' e sono disciplinati nella Parte Sesta 'Operativita' a distanza (Servizi online)' del contratto stesso.

ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI

Consultazione di una banca dati

Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.

Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza. La Banca è tenuta ad informare il Consumatore immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione di una banca dati qualora il rifiuto della domanda di credito si basi su tale consultazione.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA FUORI SEDE
CONCLUSIONE DEL CONTRATTO FUORI SEDE: INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il contratto è concluso fuori sede quando è stipulato fuori dai locali commerciali della Banca:

Conclusione del contratto

Il contratto si conclude quando il Cliente accetta la proposta ricevuta da parte della Banca.

Esecuzione del contratto

L'esecuzione del contratto ha inizio dopo che il Cliente ha accettato il contratto.

L'esecuzione può iniziare anche prima che sia decorso il termine previsto per l'esercizio del diritto di recesso, di cui al punto seguente.

Diritto di recesso del Cliente - Termine per l'esercizio del diritto (*)

Recapiti che permettono di contattare rapidamente la Banca.

Servizio Clienti di Fideuram

Numero verde 800.099300 (se chiami dall'estero +39.011.4629281)

(*) consulta la sezione Recesso, Risoluzione, Portabilità e Reclami.

RECESSO, RISOLUZIONE, PORTABILITÀ E RECLAMI

Recesso dal contratto

Se l'apertura di credito è a tempo determinato Il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni di calendario dalla data di conclusione del contratto. Il contratto è concluso quando perviene alla Banca l'accettazione da parte del Consumatore della proposta contrattuale formulata dalla Banca.

L'eventuale comunicazione di recesso deve essere spedita, entro il termine di 14 giorni sopra indicato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

FIDEURAM - INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.P.A., IN FORMA ABBREVIATA FIDEURAM S.P.A.
VIA MELCHIORRE GIOIA, 22
20124 MILANO (MI)
oppure mediante consegna presso qualsiasi filiale della Banca.

Se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Consumatore, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso, deve restituire alla Banca, l'importo dell'apertura di credito utilizzato e gli interessi maturati fino al momento della restituzione, secondo il valore indicato in contratto. Inoltre rimborsa alla Banca le somme non ripetibili da questa versate alla pubblica amministrazione; tale restituzione ha l'effetto di estinguere l'apertura di credito con conseguente impossibilità di ripristino della stessa.

Il recesso effettuato dal Consumatore si estende automaticamente ai contratti accessori all'apertura di credito.

Se l'apertura di credito è a tempo indeterminato il Consumatore non ha il diritto di recesso previsto dai precedenti commi; resta ferma la sua facoltà di recedere in ogni momento dall'apertura di credito con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di tutto quanto dovuto.

Portabilità

Nel caso in cui, per rimborsare l'Apertura di credito, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Consumatore non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali).

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:
- per posta ordinaria a "Reclami di Fideuram S.p.A., P.le G. Douhet 31, 00143 Roma"
- per posta elettronica alla casella: reclami@fideuram.it
- per posta elettronica certificata (PEC) a: reclami@pec.fideuram.it,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" del sito internet della Banca.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.
Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
Il Cliente e la Banca, per esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:
- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. Le "Guide e la modulistica relative all'ABF e il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami e risoluzione delle controversie.

LEGENDA APERTURA DI CREDITO

Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile del conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Commissione di Istruttoria Veloce (CIV)	La CIV è dovuta ogni volta che si verifica uno sconfinamento oppure un addebito che aumenta uno sconfinamento già esistente.
Saldo disponibile, contabile e per valuta	Il saldo del conto è dato dalla differenza tra l'importo complessivo degli accrediti e quello degli addebiti a una certa data. Il saldo contabile si riferisce alle operazioni registrate. Il saldo disponibile si riferisce alla somma che il cliente può effettivamente utilizzare, comprensiva dell'importo della linea di credito, se concessa. Il saldo per valuta è dato dalla somma dei movimenti dare/avere sul conto corrente elencati in ordine di data valuta.
TAEG - Tasso Annuo Effettivo Globale	Il TAEG indica il costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito, comprensivo degli interessi e di tutti gli oneri che il consumatore deve pagare in relazione al contratto di credito.
Tasso Extra Fido per le Aperture di credito	È un tasso percentuale, mediante il quale si calcolano gli interessi dovuti dal Cliente in caso di utilizzo oltre il limite del fido concesso. È applicato solo per il numero di giorni in cui lo scoperto si è verificato.
Tasso Debitore di interesse nominale annuo (T.A.N.)	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.
Tasso di mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente in caso di mancata/ritardata restituzione, entro il termine, di quanto dovuto alla Banca.